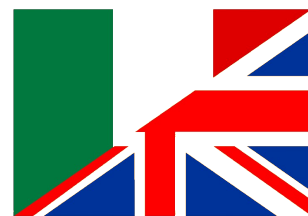




PLANET TRAVEL
il mondo a portata di mano

“EXPERIENCE CAMPANIA”

Grotte di Pertosa, Cilento, Paestum, NTL





GROTTE DI PERTOSA (SA)



Topografia delle Grotte di Pertosa-Auletta

Le Grotte di Pertosa-Auletta, note anche come Grotte dell'Angelo di Pertosa, si trovano in Campania, in provincia di Salerno, in località Muraglione a Pertosa, un piccolo comune di circa 600 persone al confine tra Campania e Basilicata.

Originate dalla forza dell'acqua che ne ha scavato i cunicoli, le grotte si estendono in maniera orizzontale per circa 3 km all'interno della montagna, coniugando bellezza e rispetto per l'ambiente naturale: sono tra le rare conformazioni non di origine marina, che consentono di vivere l'esperienza di navigare in barca sul fiume Negro, dentro le montagne

The Pertosa-Auletta Caves, also known as Grotte dell'Angelo di Pertosa, are located in Campania, in the province of Salerno, at Muraglione in Pertosa, a small village of about 600 people on the border between Campania and Basilicata.

Originating from the power of the water that dug their tunnels, the caves extend horizontally for about 3 km inside the mountain, combining beauty and respect for the natural environment: they are some of the rare conformations of non-marine origin, allowing the experience of cruising on the Negro River, inside the mountains. The earliest evidence of caves dates back to prehistoric times, when men established their dwellings inside them,



Accesso alle Grotte di Pertosa

Le prime notizie relative alle Grotte risalgono alla Preistoria, quando gli uomini stabilirono all'interno le loro abitazioni che ad oggi rappresentano un "unicum" in quanto non si hanno notizie di palafitte del genere costruite in una grotta..

Il percorso inizia con l'ingresso attraverso la cosiddetta Sala delle meraviglie, quindi con l'imbarcazione si prosegue fino alla Sala del Trono, raggiungendo la suggestiva Grande sala, con la sua altezza di oltre 24 metri, tra stalattiti, stalagmiti e un sistema d'illuminazione che cerca di valorizzare gli antri in modo molto contemporaneo. Nel 2019 una stalattite ed una stalagmite, dopo millenni, si sono toccate dando origine al "Bacio di Roccia". (foto) visibile nella Sala dell'Unione.

Il percorso tecnico, più adatto agli esperti, consiste in un tour di oltre due ore che comprende una parte da fare a piedi, nella zona del Ramo della Sorgente, e un tratto speleologico all'interno delle grotte, indossando giacconi, felpe e scarpe chiuse e comode sia in estate, sia in inverno, oltre a caschetto con illuminazione e l'imbrago.

which to this day represent a 'unicum' as there is no record of such pile dwellings being built in a cave.

The tour begins with the entrance through the so-called Hall of Wonders, then by boat to the Great Entrance and the Throne Room, reaching the impressive Great Hall, with its height of more than 24 metres, surrounded by stalactites, stalagmites and a lighting system that seeks to enhance the caverns in a very contemporary way. In 2019, a stalactite and a stalagmite, after millennia, touched, giving birth to the 'Kiss of Rock'.

The technical itinerary, which is more suitable for experienced hikers, consists of a two-hour tour that includes a part to be done on foot, in the area of the Ramo della Sorgente, and a speleological section inside the caves, wearing jackets, sweatshirts and closed, comfortable shoes in both summer and winter, as well as a helmet with lighting and a harness.



Percorso Speleologico nelle grotte



CILENTO

dall'interno alla costa



From the heartland to the coast

Cilento

Territorio storico-naturale della Campania meridionale (2400 km² con circa 150.000 ab.), ricca di storia e di bellezze naturali, a sud della Provincia di Salerno, si estende all'interno del Parco Nazionale del Cilento, il primo parco nazionale italiano a diventare Geoparco grazie alla bellezza delle numerosissime grotte create dalla natura carsica del terreno, sia nell'entroterra che sulla costa, e alla natura geologica delle rocce. È una terra bellissima che merita di essere visitata per molteplici ragioni: la natura, il mare, le spiagge, i tramonti indimenticabili ed i reperti archeologici custodi della lunga storia di questa terra e della sua grande importanza nel passato della nostra penisola.

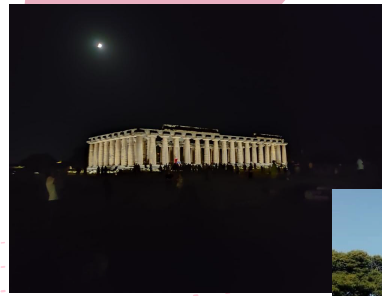
A historical-natural territory in southern Campania (2400 km² with about 150,000 inhabitants), rich in history and natural beauty, in the south of the Province of Salerno, it stretches within the Cilento National Park, the first Italian national park to become a Geopark thanks to the beauty of the numerous caves created by the karstic nature of the terrain, both inland and on the coast, and the geological nature of the rocks. It is a beautiful land that deserves to be visited for many reasons: the nature, the sea, the beaches, the unforgettable sunsets and the archaeological finds that preserve the long history of this landscape and its great importance in the past of our peninsula.

Paestum, l'antica città greca di Poseidonia, dedicata a Poseidone, dio del mare, conserva ancora oggi alcuni eccezionali templi dorici ed è considerata "la porta del Cilento".



Certosa Di Padula

La certosa di S. Lorenzo, anche conosciuta come certosa di Padula, è di certo uno dei posti più belli della provincia di Salerno. Lo stile architettonico è quasi prevalentemente barocco. Il complesso conta circa 350 stanze e occupa una superficie di 51.500 metri quadrati di cui 15.000 impegnati solo dal chiostro, tra i più grandi del mondo. È seconda solo alla Certosa di Grenoble in Francia ed è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.



*I Templi di Paestum
di Notte e di Giorno*



Paestum, the ancient Greek city of Poseidonia, dedicated to Poseidon, god of the sea, still preserves some exceptional Doric temples and is considered 'the gateway to Cilento'.

Certosa of St. Lawrence, also known as the Carthusian Monastery of Padula, is certainly one of the most beautiful places in the province of Salerno. The architectural style is almost predominantly Baroque. The building has about 350 rooms and occupies an area of 51,500 square metres, 15,000 of which are occupied by the cloister alone, one of the largest in the world. It is second only to the Charterhouse of Grenoble in France and has been declared a UNESCO World Heritage Site.



Scorcio del paese di Pollica



Porto di Acciaroli

Pollica is one of the best known municipalities and consists of five districts, of which the most popular are: on the coast Pioppi and Acciaroli and in the hinterland Cannicchio.

Pioppi is a small fishing village, a destination for those who love to spend their summer holidays in quiet, uncrowded seaside resorts.

For several years, together with Acciaroli, another seaside village in the municipality of Pollica, it has been awarded the Blue Flag and the 5 Sails by Legambiente. Cannicchio, on the other hand, gathers along the hillside with an urban structure typical of defensive settlements: the inhabited nuclei, in fact, rise close to each other, almost like strongholds, to form a single massive and solid body. Some corners of the village are characteristic with ancient arches and towers. The promenade is full of surprising and suggestive corners.

Pollica è il comune tra i più noti e si compone da 5 frazioni tra cui le più gettonate sono: sulla costa Pioppi e Acciaroli e nell'interno Cannicchio.

Pioppi è un piccolo borgo marinaro di pescatori, mèta di chi ama passare le proprie vacanze estive in località marine non affollate e tranquille, da diversi anni, insieme ad Acciaroli, altra frazione marina del comune di Pollica, riceve il riconoscimento della Bandiera Blu e le 5 Vele di Legambiente. Cannicchio, invece, si raccoglie lungo il versante collinare con una struttura urbana tipica degli insediamenti difensivi: i nuclei abitativi, infatti, sorgono serrati l'uno all'altro, quasi come delle roccaforti, a formare un unico corpo massiccio e solido. Caratteristici alcuni angoli del paese con antichi archi e torri. La passeggiata è ricca di scorci improvvisi e suggestivi.



Vista dall'alto del Borgo di Cannicchio

Andando verso Palinuro, si trovano tutte le bellezze di Capo Palinuro che ha da sempre affascinato i viaggiatori di ogni epoca per il suo mare cristallino e le sue spiagge ampie e sabbiose che si alternano a tratti rocciosi accessibili solo via mare.

Porto Infreschi è considerato il gioiello marino del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. È un angolo di paradiso al centro del quale si apre un approdo naturale, meta di numerosissimi diportisti durante la stagione estiva, e di delfini, attirati dalla straordinaria abbondanza di pesce.



Porto Infreschi



Porto Palinuro

Travelling towards Palinuro, visitors will find all the beauty of Cape Palinuro, which has always fascinated travellers of all ages for its crystal-clear sea and wide, sandy beaches alternating with rocky stretches accessible only by sea.

Porto Infreschi is considered the marine treasure of Cilento and Vallo di Diano National Park. It is a corner of paradise at the centre of which is a natural harbour, a destination for numerous yachtsmen during the summer season, and for dolphins, attracted by the extraordinary abundance of fish.

FORCELLA E LA ZONA NTL

La zona NTL – Napoli Turismo e Legalità – è fortemente rappresentata da “Forcella”, uno dei quartieri più belli ed attrattivi del centro, cuore pulsante della città. E’ uno dei quartieri principali della vecchia “Neapolis”, come testimoniano i resti della vecchia cinta muraria cittadina, un cumulo di pietre, definite il ceppo, da cui risale il vecchio detto napoletano “S’arricorda ‘o cippo a Furcella”.

Interessante è l’origine del nome di cui esistono diverse interpretazioni. L’ipotesi più nota, è che la zona prende il suo nome dalla biforcazione in cui termina la strada principale, che ha una forma simile a una forcella. E proprio quella Y, disegnata dalle due strade che si separano, è una lettera sacra, ritenuta un simbolo magico, che darebbe il marchio alla sacra creazione dell’Universo...



Il Cippo di Forcella

The NTL area – Naples Tourism and Legality – is strongly represented by 'Forcella', one of the most beautiful and attractive neighbourhoods in the centre, the beating heart of the city. It is one of the main districts of the old 'Neapolis' as witnessed by the remains of the old city walls, a heap of stones, known as the 'stump', from which the old Neapolitan saying “S’arricorda ‘o cippo a Furcella”.

Of particular interest is the origin of the name, of which there are several interpretations. The best known hypothesis is that the area takes its name from the fork where the main road ends, which is shaped like a fork. And that Y, drawn by the two roads that separate, is a holy letter, believed to be a magic symbol, which would mark the hallowed creation of the Universe...

Forcella si trova a ridosso di Via Duomo dove si erge la maestosa cattedrale napoletana consacrata a San Gennaro, santo patrono di Napoli. Gioiello artistico frutto di una stratificazione secolare che inizia in epoca paleocristiana, oggi sede del Museo del Tesoro di San Gennaro, che contiene il tesoro più ricco al mondo dopo quello della Corona Inglese. Al suo interno sono conservate le ampolle con il sangue di San Gennaro, il cui miracoloso scioglimento, che si ripete la prima domenica di Maggio, il 19 settembre e il 16 dicembre, è considerato di buon auspicio.



Facciata principale del Duomo di Napoli



Antico stemma del sedile Forcella di Napoli

Forcella is located close to Via Duomo where the majestic Neapolitan cathedral consecrated to San Gennaro, the patron saint of Naples, stands. This artistic jewel is the result of centuries of construction that began in early Christian times. Today it is home to the Museum of the Treasure of San Gennaro, which contains the richest treasure in the world after that of the British Crown. Inside are preserved the ampoules with the blood of San Gennaro, whose miraculous melting is considered a very auspicious omen. The faithful witness the occurrence of the miracle on the first Sunday in May, 19 September and 16 December.

A pochi passi dal Duomo, nella piazzetta all'altezza di Spaccanapoli c'è un grande murale che mostra il Santo con lo sguardo rivolto in alto "San Gennaro Operaio" di Jorit Agoch, lo street artist napoletano di madre olandese che si è ispirato, come in tutte le sue opere, alla gente comune. Di 15 metri di altezza colpisce, per chi viene da Spaccanapoli, soprattutto per la sua magnificenza e il suo splendore.

A few footsteps from the cathedral, in the small square at Spaccanapoli, there is a large mural showing the saint looking up 'San Gennaro Operaio' by Jorit Agoch, the Neapolitan street artist of Dutch origin who was inspired, as in all his works, by ordinary people. Standing 15 metres high, it is striking, for those coming from Spaccanapoli, above all for its magnificence and splendour.



Murales di San Gennaro ad opera dell'artista di strada Jorit Agoch



PLANET TRAVEL
il mondo a portata di mano

Via Solimena, 68
80129 Napoli (NA)
<https://www.planettravel.it/>